

POLITICA PER LA QUALITA'

Orientamento al cliente: L'Istituto Michelangelo Buonarroti mette a disposizione la sua offerta formativa che prende in considerazione la **persona** nella sua totalità: mira cioè non solo all'istruzione (acquisizione di conoscenze), ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona umana. La persona umana va considerata come unità multidimensionale, della quale va promossa la formazione, in tutte le sue dimensioni costitutive, da quella motoria a quella affettiva, sociale, etica, linguistica, cognitiva, estetica, ecc. Gli alunni avranno modo di crescere e maturare non solo nell'ambito delle conoscenze, ma anche nelle capacità e negli atteggiamenti. La scuola inoltre garantisce **uguaglianza nel servizio scolastico**, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, razza, etnia, lingua religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche ed anzi **promuove l'integrazione** attraverso la valorizzazione delle diversità ed il confronto. Compito dell'Istituzione scolastica è anche quello di educare gli allievi alla **civile convivenza democratica** basata sul riconoscimento teorico e pratico degli inalienabili diritti umani fondamentali.

Sono assicurati dagli operatori scolastici **criteri di obiettività** e di **equità** nei confronti di tutti gli alunni. La scuola garantisce sempre la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Leadership: La Direzione generale dell'Istituto prende in esame i miglioramenti futuri, necessari per il successo dell'organizzazione e il livello di soddisfazione del cliente; esamina il livello di aggiornamento del personale e le esigenze/aspettative del personale; inoltre analizza i fabbisogni mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie.

Coinvolgimento del personale: La DG incoraggia il personale al miglioramento continuo attraverso la formazione, definendo responsabilità ed autorità, fissando gli obiettivi e la valutazione dei processi, facilitando la comunicazione nei due sensi, riesaminando le esigenze del personale, assicurando un efficace lavoro di gruppo e monitorando la **soddisfazione**.

Approccio per processi: si vuole identificare le interfacce tra le diverse attività; stabilire chiare responsabilità per le attività chiave dell'organizzazione; definire le variabili di processo che vogliamo mantenere monitorate; analizzare e misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività chiave e le loro potenzialità di miglioramento

Approccio sistemico alla gestione e miglioramento continuo: L'Istituto si propone, attraverso la valorizzazione delle risorse professionali interne di perseguire, con la massima efficacia ed efficienza, possibili obiettivi che gli sono propri, sviluppando i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili nell'ottica di un miglioramento continuo. La politica può essere periodicamente rivista ed eventualmente migliorata.

Decisioni basate su dati di fatto: capacità di ricavare informazioni utili anche dagli audit, dalle azioni correttive, dai reclami del cliente, ecc, fino ad arrivare ad analizzare dati focalizzandosi sul miglioramento delle performance eliminando perdite ed errori.

Rapporti di reciproco beneficio con i fornitori: vedere i pochi fornitori migliori come dei veri e propri partner con i quali collaborare ed instaurare rapporti a lungo termine.

ESTRATTO DAL MANUALE DELLA QUALITA' EDIZIONE 2024 SEZIONE 5.2

Verona 08/01/2024